

## FUNZIONAMENTO VAPORIZZATORE

La Ditta Del Monte per poter far funzionare a petrolio (carburante più economico) il motore Willys apportò una serie di modifiche tecniche molto ingegnose e valide. Una di queste fu il VAPORIZZATORE (FIG. 1) costruito prima in carpenteria poi in fusione grazie alla collaborazione con la ditta Feroldi.

Lo scopo di questo dispositivo era quello di riscaldare/ vaporizzare il carburante mediante un incrocio di condutture (scarico - aspirazione) prima che questo raggiungesse la camera di scoppio.

Un inconveniente che spesso capitava a gli utilizzatori di motori converti a petrolio, era il raffreddamento del vaporizzatore durante i lavori leggeri con conseguente perdita di potenza ed in alcuni casi lo spegnimento. L'ingegno della Ditta Parmigiana risolse questo problema realizzando un terminale di scarico orientabile (FIG. 2). Questo terminale poteva essere montato in due modi diversi rispettivamente indicati con C ed F, che stanno ad indicare caldo e freddo. Al suo interno vi era una strozzatura, se montato nella posizione C (caldo) i gas di scarico erano rallentati con conseguente innalzamento della temperatura del vaporizzatore il quale rimaneva più caldo anche durante lavori leggeri. Al contrario se montato in posizione F non presentava alcuna ostruzione ai gas di scarico ed il collettore non veniva surriscaldato eccessivamente durante i lavori pesanti.



FIG. 1



FIG.2

F-Freddo

C-Caldo

Dettaglio terminale orientabile scarico libero/strozzatura gas di scarico

## **COME MAI I MOTORI DEL MONTE ERANO CONSIDERATI I MIGLIORI COME FUNZIONAMENTO A PETROLIO?**

La domanda che tanti appassionati si pongono è la seguente: COME MAI I MOTORI DEL MONTE ERANO CONSIDERATI I MIGLIORI COME FUNZIONAMENTO A PETROLIO?

La risposta sicuramente è da attribuirsi a tre ingegnose modifiche:

- \* Vaporizzatore orientabile (già descritto nel post precedente)
- \* L'installazione di 3 contrappesi da 3 kg cadauno per un totale di 9 kg al volando (vedi foto), per garantire un funzionamento regolare a bassi regimi.
- \* L'installazione di pistoni cavi per ridurre il rapporto di compressione (vedi foto due pistoni a confronto). Questo serviva per dare la possibilità al petrolio di completare la combustione.



## PORTACHIAVI PERSONALIZZATO

Un ritrovamento insolito e piacevole!. Questo era il porta chiavi che la Ditta Del Monte attaccava alla chiave di accensione quando consegnava il trattore al cliente. Il santo raffigurato é San Cristoforo (protettore degli automobilisti). Piccoli dettagli, che però sottolineano, già in allora, l'attenzione verso il cliente, e la voglia di farsi pubblicità.



## CHIAVI PERSONALIZZATE

Nel 1945 la Ditta Del Monte oltre ad avere un gadget (portachiavi con il proprio marchio), personalizzava anche le chiavi di accensione dei trattori da loro costruiti mediante questi due punzoni che vi riporto in foto. Dettagli che lasciano trasparire senza ombra di dubbio la voglia di contraddistinguersi; di farsi conoscere. Caratteristiche di un manufatto fine e curato. Splendida storia Made in Italy



## IL COMPRESSORE

Un'altra dimostrazione di spirito imprenditoriale ed attenzione nel confronto del cliente..... Negli anni 45-50 i proprietari di questi mezzi spesso e volentieri non avevano grandi possibilità economiche e non disponevano di attrezzature per la manutenzione dei mezzi. Trovandosi quindi in difficoltà anche solo per banali operazioni come il ripristino della pressione gomme. A tal proposito la Ditta Parmigiana dotò i suoi trattori (solo versioni con motore Jeep) di un compressore direttamente collegato alla scatola del cambio funzionante con la trazione del motore.

